

considerazione ai fini della rideterminazione del contributo di maternità, nell'ottica di perseguire il tendenziale equilibrio della gestione funzionale a poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione dell'onere di cui all'art. 78 del D.Lgs. 23 marzo 2001 n. 151.

In ordine alla esposizione dei crediti verso gli iscritti, pari ad € 30.339.889 al 31 dicembre 2008, si dà atto che anche nella gestione in esame, sono stati conseguiti positivi risultati dalla attività di recupero posta in essere. L'importo sopra indicato, infatti, è comprensivo anche di € 17.405.000 relativo al saldo dei contributi dell'anno 2008 che saranno riscossi nel corrente anno 2009.

Ciò non di meno il Collegio torna a segnalare la opportunità di continuare a monitorare la situazione creditoria soprattutto in riferimento ai crediti di più vecchia data, al fine di evitare effetti prescrittivi.

Per quanto concerne il conto economico si dà atto che l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi, secondo il principio di competenza, è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame appare congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato - mediante apposti controlli sulle attività finanziarie poste in essere nel corso del 2008 - che il Consiglio di Amministrazione ha operato in conformità ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il personale in forza al 31 dicembre 2008 è pari a 13 unità: la consistenza dell'organico è tuttora di ridotte dimensioni e pertanto, parte dell'attività istituzionale ha continuato a far carico sui componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente.

Per quanto concerne le attività svolte dal Collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza sette volte provvedendo ad effettuare le prescritte verifiche contabili ed ha presenziato a

tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente.

Si dà atto, infine, che il rendiconto al 31 dicembre 2008 è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94: la relazione prodotta in data 18 maggio 2009 dalla società incaricata accerta che il conto consuntivo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della gestione.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina

Dr.ssa Giacinta Martellucci

Dr. Fiorenzo Pastoni

Dr. Del Sordo Ernesto

Dr. Torre Francesco



Relazione della Società di Revisione
al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2008

PAGINA BIANCA



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n° 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (la "Fondazione") per l'anno chiuso al 31 dicembre 2008 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2008.
3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2008 nel suo complesso, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento della Fondazione e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA FATEBENEFRATELLI, 9 - 20122 MILANO - TEL. 02/63610035 - FAX. 02/63610014 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
BOLZANO - VICOLO PARROCCHIA, 2 - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/970496 - FAX. 0471/312042 - e-mail: trevor.bz@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

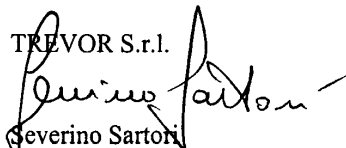
Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB

4. Nel presente conto consuntivo la Fondazione ha provveduto a stornare dal Fondo per la Previdenza gli interessi attivi e le sanzioni, contabilizzate negli esercizi dal 2004 al 2006 nel rispetto del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza allora vigente, mediante imputazione del relativo ammontare tra le sopravvenienze attive.

Le motivazioni e gli effetti sul risultato d'esercizio di tale contabilizzazione sono esposti nella nota integrativa del conto consuntivo predisposta dagli amministratori.

Trento, 18 maggio 2009

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Socio Amministratore

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

Conto consuntivo al 31/12/2009

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

- *informazioni sullo stato patrimoniale*
- *informazioni sul conto economico*

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA



Relazione sulla gestione

al Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2009

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2009 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

Stato Patrimoniale

Conto Economico

ed è corredato dalla Nota integrativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

Aspetti Istituzionali e Organizzativi

Il 2009 è stato un anno pieno di eventi di grande significato nella vita dell'Ente. Il primo, ed anche il più doloroso, è stato la scomparsa del Professor Ernesto Landi, colui che ha fortemente lavorato al progetto della nascita dell'ENPAB e ne ha presieduto il Consiglio di Amministrazione, creando una struttura sana ed equilibrata. In questi anni di lavoro, in stretta collaborazione con tutti i Consiglieri, ha posto le basi per la realizzazione di ambiziosi progetti che

cercheremo di realizzare nel corso del nostro mandato e che riguardano soprattutto l'adeguatezza delle prestazioni e la realizzazione di interventi di assistenza agli iscritti.

Nel 2009 L'Ente ha trasferito la propria sede nel prestigioso immobile di Via di Porta Lavernale 12 in Roma dopo i necessari lavori di ripristino e messa in sicurezza dello stabile.

La gestione finanziaria

I fatti finanziari del 2009 e ciò che seguirà almeno nel prossimo lustro, è stato e sarà conseguenza degli eventi 2007/2008.

Ripercorrere brevemente alcuni passaggi, che ad agosto 2007 hanno dato il via a quella che ormai è riconosciuta da tutti, come la crisi economica e finanziaria più forte dal dopoguerra, se non addirittura per la sua complessità ed elementi di "novità", come la più difficile del secolo, riteniamo possa essere cosa utile:

Una crisi che per noi, come per altri osservatori, risultò non inaspettata nelle modalità, ma certamente inattesa nelle dimensioni e profondità. Un mercato dopato, combinato a vere e proprie distorsioni cognitive, mise fine all'era del denaro facile ed a basso costo. In pochi attimi si materializzarono scenari senza analogie ed il peggiore dei virus: una pernicioso crisi di fiducia che andò man mano contaminando l'economia reale.

In passato, in relazione alla crisi, avevamo già evidenziato quale vettore esponenziale l'elemento "politico". Elemento che momenti più acuti della crisi di fiducia si contraddistinse per atteggiamenti dicotomici. Prudenti e diplomatici silenzi, furono seguiti da una concitata bulimia promulgativa.

Si passò da principi legati all'ortodossia di bilancio, liberismo, rifiuto del dirigismo, presunta capacità del mercato di autoregolarsi, alla violazione del

principio del mark to market passando quindi da un modello liberista a un modello dirigista.

Il mercato familiarizzò con termini fino allora ignorati e o sottovalutati, dalla stragrande maggioranza degli organi di stampa, mutui sub prime, credit crunch, S.I.V.

Solo nella seconda metà del 2008, dopo un torpore che sicuramente aiutò ad alimentare la crisi di fiducia, si riuscì a innescare un processo di virtuosa concertazione.

In poche ore, come scrisse Galimberti sul sole 24 ore, le Banche Centrali si trasformarono in “ investitore e azionista di ultima istanza ”.

Facciamo riferimento a:

- salvataggi di istituzioni private (Usa: Bears Stearns, Washington Mutual acquisite da JP Morgan; Wachovia acquisita da Citigroup);
- “nazionalizzazioni” (Usa: Fannie Mae e Freddie Mac; Europa: Fortis, Dexia);
- garanzie di banche depositi e obbligazioni bancarie (Irlanda, Inghilterra);
- piano europeo anticrisi: garanzia prestiti interbancari e obbligazioni e ricapitalizzazione delle banche in difficoltà (15 paesi dell’UE);
- piano americano T.A.R.P.(Troubled Asset Relief Program) ; Z.I.R.P. (Zero interest rate policy);

Per offrire un’idea più immediata, dei perigli finanziari dal punto di vista grafico:

Euribor:

tasso interbancario anche questo grafico che va da nov 2007 fino a dic 2009 offre la dimensione e la profondità del contesto storico di riferimento.

